

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Giacomo Zuffanelli

Simone Castelletti

Marco Vigiani

Sommario

Verifiche preliminari	pag. 3
Verifica degli equilibri	pag. 5
A) Bilancio di previsione 2014.....	pag. 5
B) Bilancio pluriennale	pag. 7
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014.....	pag. 8
Titolo I - Entrate tributarie	pag. 9
Titolo II - Entrate da trasferimenti	pag. 14
Titolo III - Entrate extratributarie	pag. 15
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	pag. 18
Patto di stabilità 2013	pag. 20
Titolo I - Spese correnti	pag. 21
Titolo II - Spese in conto capitale	pag. 23
Bilancio pluriennale 2012 - 2013 - 2014	pag. 24
Relazione previsionale e programmatica	pag. 25
Verifica coerenza della previsioni.....	pag. 26
Verifica della coerenza interna.....	pag. 26
Verifica della coerenza esterna	pag. 26
Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi	pag. 29
Conclusioni	pag. 30



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giacomo Zuffanelli, Dott. Simone Castelletti, Dott. Marco Vigiani nominati revisori con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 04/09/2012 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel.

Ricevuto in data 02.09.2014 lo schema del bilancio di previsione 2014 successivamente approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.79 del 08/09/2014 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2015/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati degli esercizio 2012 e 2013 di consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, nonché del rendiconto dell'esercizio 2013 dell'Unione dei comuni del Mugello;
- G.C. n. 43 del 10.07.2014 – Determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale e degli altri servizi gestiti dall'Ente – Istituzione della tariffa per il servizio pedibus;
- G.C. n. 49 del 24.07.2014 – Verifica aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie e relativi prezzi di cessione – art. 14 L. 131/83;
- G.C. n. 58 del 06.08.2014 – Adozione schema elenco immobili di proprietà comunale da alienare nel corso dell'anno 2014 ai sensi del Regolamento approvato con delibera di C. C. n. 18/2009;
- G.C. n. 65 del 25.08.2014 – Programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 ed elenco annuale 2014 adottati Del . G.C. n. 79 del 28/11/2013 – Presa d'atto delle osservazioni e modifiche successive alla pubblicazione;
- G.C. n. 75 del 04/09/2014 – Servizi educativi per la prima infanzia: precisazione delle modalità di concessione delle esenzioni ed agevolazioni. Determinazione dei costi dei servizi a domanda individuale gestiti direttamente dall'ente;
- G.C. n. 76 del 04/09/2014 – Codice della strada determinazione delle quote della sanzioni amministrative pecuniarie da destinare alle finalità descritte agli art. 208 e 142 comma bis e ter del D. Lgs. n. 208/92;
- C.C. n. 56 del 04/09/2014 – Imposta Municipale Propria (IMU) .- Determinazione aliquote anno 2014;
- C.C. n. 58 del 04/09/2014 – Tributo per i servizi indivisibili T.A.S.I. – Determinazione aliquote anno 2014;
- C.C. n. 59 del 04/09/2014 – Modifica delle aliquote di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF – Adozione nuovo regolamento.



Visti i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 77 bis comma 12 della Legge 133/2008 e circolare n. 2 del 27/01/2009 del MEF);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46 Legge 133/08);

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel.,

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/09/2014 alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale.

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.818.560,21	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.186.928,33
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.098.665,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.233.581,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.344.636,02		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.623.430,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	879.466,07
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.109.006,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.109.006,00
<i>Totale</i>	19.994.297,46	<i>Totale</i>	20.408.981,89
Avanzo di amministrazione 2013	414.684,43		
Totale complessivo entrate	20.408.981,89	Totale complessivo spese	20.408.981,89

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	16.261.861,46	
Spese correnti titolo I	15.186.928,33	
Differenza parte corrente (A)		1.074.933,13
Quota capitale amm.to mutui	879.466,07	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		879.466,07
Differenza (A) - (B)		195.467,06

Tale differenza deriva da eccedenza di entrate correnti destinate ad investimenti.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsioni di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per alienazione di beni patrimoniali	260.830,00	260.830,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	352.000,00	352.000,00
Per contributi da Unione dei comuni	50.000,00	50.000,00
Per contributi da Provincie	120.000,00	120.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (nota1)	88.688,71	50%
Per mutui	-	-

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa pari ad € 2.2335.581,49 è finanziato con le seguenti previsioni di risorse:

alienazioni di beni patrimoniali	260.830,00
contributi in conto capitale da enti pubblici o altri soggetti	922.600,00
ex oneri di urbanizzazione - oneri derivanti dalla trasformazione urbanistica delle zone agricole - proventi condono edilizio	440.000,00
eccedenza di entrate correnti destinate ad investimenti 2013	195.467,06
applicazione avanzo di amministrazione	414.684,43
totale	2.233.581,49

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	15.795.120,32	
Spese correnti titolo I	14.680.338,03	
Differenza parte corrente (A)		1.114.782,29
Quota capitale amm.to mutui	914.782,29	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		914.782,29
Differenza (A) - (B)		200.000,00

Tale differenza deriva da eccedenza di entrate correnti destinate ad investimenti.

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	15.547.859,49	
Spese correnti titolo I	14.652.538,18	
Differenza parte corrente (A)		895.321,31
Quota capitale amm.to mutui	695.321,31	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		695.321,31
Differenza (A) - (B)		200.000,00

Tale differenza deriva da eccedenza di entrate correnti destinate ad investimenti.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi sono stati rispettati.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del Rendiconto 2012 ed a quelle del Rendiconto 2013

Entrate	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Titolo I Entrate tributarie	8.183.081,50	11.562.040,21	11.818.560,21
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	738.540,14	2.087.307,11	1.098.665,23
Titolo III Entrate extratributarie	3.973.874,85	3.533.674,59	3.344.636,02
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.032.084,23	439.938,19	1.623.430,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.615,02		
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	1.178.197,13	1.162.458,08	2.109.006,00
<i>Totale</i>	16.109.392,87	18.785.418,18	19.994.297,46
Avanzo applicato	327.736,51	288.589,54	414.684,43
Totale entrate	16.437.129,38	19.074.007,72	20.408.981,89

Spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	11.363.999,37	15.746.354,85	15.186.928,33
Titolo II Spese in conto capitale	2.941.147,56	1.062.487,54	2.233.581,49
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	939.488,36	843.030,48	897.466,07
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	1.178.197,13	1.162.458,08	2.109.006,00
Totale spese	16.422.832,42	18.814.330,95	20.426.981,89

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni delle entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del Rendiconto 2012 ed a quelle del Rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Imposta municipale propria	4.256.000,00	5.045.361,42	3.523.124,00
I.C.I.	183.650,90	96.883,73	119.439,95
Imposta comunale sulla pubblicità	124.998,13	106.788,38	110.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	11.043,48	4.125,12	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.420.591,59	1.253.272,69	1.440.762,00
Imposta di soggiorno		35.855,06	12.900,00
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale		147.629,83	125.767,09
T.A.S.I.			1.410.407,64
Altre imposte	4.335,96	4.537,18	3.989,67
Categoria 1: Imposte	6.000.620,06	6.694.453,41	6.746.390,35
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	196.976,33	193.683,62	193.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	13.210,16	4.475,12	5.000,00
T.A.R.E.S./T.A.R.I		2.970.478,44	3.144.177,23
Altre tasse	2.128,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	212.314,49	3.168.637,18	3.342.177,23
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.722,30	11.455,00	12.000,00
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio/solidarietà comunale	1.955.227,64	1.684.120,11	1.714.561,54
Altri tributi propri	3.197,01	3.374,51	3.431,09
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.970.146,95	1.698.949,62	1.729.992,63
Totale entrate tributarie	8.183.081,50	11.562.040,21	11.818.560,21

Il Collegio rileva un leggero incremento dell'importo complessivo della categoria I "Imposte" in quanto la marcata diminuzione del gettito IMU è stata compensata dal gettito TASI e dall'incremento del gettito dell'addizionale IRPEF.

Nella categoria II "Tasse" il Collegio rileva un marcato incremento del gettito della Tares.

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta municipale propria è stato stimato basandosi sull'introito dello scorso anno, tenendo presente l'esenzione prima casa e considerando l'aumento delle aliquote così come riportate nella proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 04/09/2014:

- 1,04% aliquota base (ordinaria), da applicarsi a tutte le fattispecie tranne le seguenti:
- immobili tenuti a disposizione, ai quali si applica l'aliquota dell'1,06%,
- immobili ad uso commerciale (individuati dalla categoria catastale C01) e produttivo (individuati dalle categorie catastali C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7 e D/8), ai quali si applica l'aliquota dell'1,03%,
- immobili locati, ai quali si applica l'aliquota dell'1,00%,
- abitazioni (e relative pertinenze, così come definite dal c. 2 – art. 13 – D.L. 201 / 2011) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1° grado, che le utilizzano come abitazione principale, alle quali si applica l'aliquota dell'0,90%. Si precisa che in caso di più unità immobiliari concesse in uso gratuito e rientranti nella fattispecie di cui al periodo precedente l'aliquota agevolata può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- abitazioni (e relative pertinenze, così come definite dal c. 2 – art. 13 – D.L. 201 / 2011) possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, alle quali si applica l'aliquota dello 0,90%;
- abitazioni principali (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9) e relative pertinenze, così come definite dal c. 2 – art. 13 – D.L. 201 / 2011, alle quali si applica l'aliquota dello 0,60%;

T.A.R.I.

Il Collegio prende atto dell'inserimento in bilancio dell'introito derivante dall'applicazione della T.A.R.I. pari a € 3.144.177,23 che è stato calcolato in base a dati forniti da Publiambiente S.p.a.

T.A.S.I.

Con delibera di C.C. n. 58 del 04/09/2014 sono state determinate le aliquote della T.A.S.I. L'applicazione della TASI è stata limitata a quelle unità immobiliari alle quali non viene applicata l'IMU e specificatamente alle abitazioni principali, non classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, ed alle relative pertinenze.

Specificatamente sono state stabilite le seguenti aliquote

- abitazioni principali (così come definite dal comma 2 dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011) non classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze (così come definite dal comma 2 dell'articolo 13 del

Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011): 2,9‰; tale aliquota si applica anche alle seguenti fattispecie assimilate all'abitazione principale e riportate all'articolo 8 del Regolamento dell'IMU:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; in tale ipotesi, trattandosi di fattispecie assimilata per legge all'abitazione principale, l'obbligo di versamento TASI ricade interamente sul proprietario;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; in tale ipotesi, trattandosi di fattispecie assimilata per legge all'abitazione principale in quanto il coniuge assegnatario è considerato titolare del diritto di abitazione, l'obbligo di versamento TASI ricade interamente su quest'ultimo indipendentemente dalla quota di possesso;
- l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 28 del Decreto Legislativo n. 139 del 19 maggio 2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate: 0‰ (zero per mille);
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008: 0‰ (zero per mille);
- fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui al comma 8 dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011): 0‰ (zero per mille);
- i fabbricati costruiti dalle imprese costruttrici e da queste destinati alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cosiddetti "immobili merce"): 0‰ (zero per mille);
- immobili interessati dall'evento franoso di Panicaglia del febbraio 2014 (individuati nelle Ordinanze n. 14 / 2014, n. 15 / 2014 e n. 18 / 2014 e nella D.G.C. n. 14 / 2014) ed assimilati all'abitazione principale: 0‰ (zero per mille);

Sono state previste le seguenti detrazioni per tali abitazioni principali e relative assimilazioni:

- € 40,00 per ogni abitazione principale classificata catastalmente nelle categorie A/3 od A/4,
- a cui si aggiunge una detrazione di € 40,00 per ogni figlio minorenni residente anagraficamente e dimorante abitualmente insieme alla famiglia titolare del diritto reale sull'abitazione principale

L'introito previsto per la T.A.S.I. stimato sulla base degli incassi IMU sull'abitazione principale dell'anno 2012 ammonta ad € 1.410.407,64.

Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 110.000,00 è stata determinata sulla base delle tariffe approvate con delibera di Giunta Comunale n.15 del 16/02/2006. Il gettito comprende un importo pari ad € 10.000,00 per recupero evasione.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Ente con delibera n. 59 del 04/09/2014 ha stabilito di applicare, a partire dall'anno 2014 le seguenti aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, aliquote flessibili determinate unicamente in funzione dei seguenti scaglioni di reddito fissi previsti ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dall'articolo 11 del TUIR approvato con il D.P.R. n. 917/1986:

Scaglioni di reddito complessivo - Aliquota addizionale comunale IRPEF:

- a) fino a 15.000 euro: 0,55%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,65%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro: 0,70%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro: 0,75%;
- e) oltre 75.000 euro: 0,80%;

Con l'applicazione di tali aliquote viene stimato un introito, sulla base delle proiezioni pubblicate sul sito del federalismo fiscale relative ai redditi dichiarati nel Comune di Borgo San Lorenzo, pari ad € 1.440.762,00 con notevole incremento rispetto al gettito dell'esercizio finanziario 2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 193.000,00 sulla base del gettito ordinario registrato lo scorso anno tenendo presente che le tariffe sono rimaste invariate. Il gettito comprende un importo pari ad € 15.000,00 per recupero evasione.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 12.000,00 è stato confermato, rispetto all'anno 2013, sulla base delle tariffe attualmente in vigore e non modificate per il 2014.



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	178.444,05	183.650,90	96.883,73	119.439,95	120.000,00	70.000,00
I.M.U.			131.796,57	227.124,00	297.124,00	242.859,00
ALTRE	13.750,44	37.014,50	23.751,21	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La previsione 2014 del recupero di evasione ICI ed IMU tiene conto della quota del fondo svalutazione crediti sui ruoli emessi.

L'organo di revisione ha verificato altresì l'iscrizione tra le spese al capitolo 9.070 "Sgravi e rimborsi di quote indebite od inesigibili di tributi propri" di 20.000,00 Euro per eventuali rimborsi di imposte e tasse comunali.



TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del Rendiconto 2012 ed a quelle del Rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	493.574,02	1.858.797,33	746.614,46
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	243.742,52	166.712,96	252.000,00
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.223,60	957,73	1.500,00
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		60.839,09	98.550,77
Totale	738.540,14	2.087.307,11	1.098.665,23

La rilevante diminuzione dello stanziamento nel bilancio di previsione 2014 di contributi statali iscritti nella categoria I è imputabile al venir meno del trasferimento compensativo sulla prima casa presente invece nel 2013.



TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del Rendiconto 2013 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	1.686.222,87	1.532.555,25	1.770.027,80
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	671.255,83	646.277,31	671.818,26
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	11.502,13	3.898,93	4.000,00
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	71.908,76	69.867,24	57.600,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	1.532.985,26	1.281.075,86	841.189,96
Totale	3.973.874,85	3.533.674,59	3.344.636,02

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	248.760,00	503.560,79	49%	49%
Mense	677.500,00	1.033.202,86	66%	68%
Lampade votive	82.000,00	60.869,33	135%	207%
totale	1.008.260,00	1.597.632,98	63%	65%

Il grado di copertura dei servizi a domanda risulta inferiore rispetto all'anno 2013.

Si ricorda che i costi del servizio asilo nido sono considerati nella misura del 50% come da vigente normativa.

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Servizio trasporto pubblico e scolastico	129.640,00	543.185,47	23,87%	20,90%

Il tasso di copertura risulta superiore rispetto all'anno precedente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 21/12/2013 relativa al nuovo progetto gestionale della Polizia Locale associata nell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, a partire dal 01 gennaio 2014 è l'Unione ad incassare le sanzioni al codice della strada elevate a partire da tale data, oltre a sostenere gli oneri connessi con lo svolgimento della funzione di Polizia Locale;

Da ciò deriva che:

- le sanzioni al codice della strada che si prevede di incassare nel 2014 nel bilancio dell'Ente hanno un carattere residuale riferendosi a sanzioni elevate in gran parte nell'anno 2013 e che si prevede di riscuotere nell'anno 2014;
- relativamente al rispetto dei vincoli di destinazione l'Ente rimane titolare della funzione di spesa relativamente a quanto previsto all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 lettera a) e c), mentre relativamente a quanto previsto alla lettera b) (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale) la relativa spesa è di competenza dell'Unione;
- relativamente al rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art 142 del D.Lgs. n. 208/1992, rimane di responsabilità dell'Ente il loro utilizzo per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.

Con delibera della Giunta dell'Unione n. 34 del 23/04/2014 sono stabilite le quote di sanzioni al codice della strada che si prevede che l'Unione trasferirà all'Ente per il rispetto dei vincoli di destinazione previsti alle lettere a) e c).

I proventi da sanzioni amministrative che si prevede di introitare per il 2014, dedotti i costi che l'ente sostiene per la riscossione di tali somme, sono € 88.688,71.

Tenendo conto anche delle entrate riscosse dall'Unione e trasferite all'Ente si presenta la seguente situazione.

lett. a): in misura non inferiore ad un quarto ad interventi di sostituzione, ammodernamento e potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale di proprietà dell'Ente – quota minima da destinare **Euro 29.760,76 (€ 11.086,89 da entrate dell'Ente + € 18.674,76 da entrate dell'Unione)** totale delle risorse impiegate **Euro 59.621,88=**

Circolazione e segnaletica stradale – acquisto beni per manutenzione ordinaria e prestazione servizi	35.000,00
Acquisto segnaletica verticale	4.000,00
Costo del personale addetto alla viabilità impiegato per gli interventi sulla segnaletica realizzati con il materiale sopra indicato	20.621,88

lett. b): in misura non inferiore ad un quarto della quota al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12. – quota minima da destinare **Euro 11.086,89 =** totale delle risorse impiegate **Euro 11.086,89 =**

Erogazione fondo all'Unione per trasferimento funzione di Polizia Locale	11.086,00
--	-----------

lett. c): ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica – quota minima da destinare **Euro 59.521,52 76 (€ 22.172,18 da entrate dell'Ente + € 37.349,34 da entrate dell'Unione)** – totale delle risorse impiegate **Euro 76.000,00=**

Manutenzione ordinaria strade comunali acquisto beni	33.250,00
Manutenzione ordinaria strade comunali – prestazioni servizi	23.750,00
Spesa per tutela cani randagi	19.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione incasso 2014
313.288,15	283.533,47	266.654,03	100.996,21

La previsione di incasso del 2014 deriva dall'introito previsto pari ad € 266.654,03 dedotto il fondo svalutazione crediti pari ad € 165.657,82.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

I proventi di tale categoria sono pressoché in linea con quelli del rendiconto 2013.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

In merito alla previsione di 4.000,00 si osserva che la stessa deriva per euro 1.000 dalla stima degli interessi che matureranno sulle giacenze presso la Cassa Depositi e Prestiti relativi a finanziamenti non ancora utilizzati e per la differenza, pari ad € 3.000,00, per interessi attivi maturati su depositi postali e bancari.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.

Lo scostamento deriva principalmente da una minor somma di utili distribuiti da parte di Consiag Spa.

Categoria 5°: Proventi diversi

La rilevante diminuzione dell'importo dei proventi diversi è dovuta principalmente alla chiusura dell'attività della discarica di Vigiano a partire dal mese di settembre 2013.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	260.830,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	300.000,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	352.600,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	170.000,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	540.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	1.623.430,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	195.467,06
(-) contributi per permessi da costruire destinati a spesa corrente	
(+) Applicazione dell'avanzo di amministrazione	414.684,43
Totale risorse da destinare al titolo II	2.233.581,49
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.233.581,49

Alienazione dei beni patrimoniali

Nell'anno 2014 è stata prevista, con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 06/08/2014, l'alienazione di alcuni immobili non più funzionali alle esigenze dell'Ente ed in particolare la vendita dell'ex scuola di Polcanto.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Tra i trasferimenti da altri soggetti la voce più rilevante è il **Contributo per permesso di costruire**. La previsione per l'esercizio 2014 presenta un incremento rispetto al 2013. Si riporta di seguito l'andamento del gettito negli ultimi anni.

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente risulta in percentuale la seguente:

anno 2011: 74,26%

anno 2012: 0,00%

anno 2013: 0,00%

anno 2014: 0,00%

Accensione di prestiti

Nell'anno 2014 non è prevista l'assunzione di mutui e prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Anticipazioni di cassa

Si precisa che, con delibera G.M. n. 87 del 30/12/2013, è stato determinato l'importo massimo dell'anticipazione di cassa eventualmente utilizzabile nel corso dell'esercizio 2014.

L'importo risulta pari a € 3.223.874,12, peraltro il Collegio osserva che almeno negli ultimi dieci anni l'Ente non ha mai fatto ricorso a detta anticipazione.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

PATTO DI STABILITA' 2013

L'esame degli attuali dati contabili evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo posto dalla finanziaria relativamente al patto di stabilità per l'anno 2013

(dati in migliaia di Euro)

Titolo I (competenza)	11.562
Titolo II (competenza)	2.087
Titolo III (competenza)	3.534
Titolo IV (cassa)	1.186
a detrarre: Contributi europei	- 147
assoggettamento ad I.M.U. immobili comunali	- 110
contributo erogato ad integrazione fondo di solidarietà comunale	- 32
ENTRATE PATTO	18.080
Titolo I (competenza)	15.746
Titolo II (cassa)	1.668
a detrarre: Contributi europei	- 90
pagamenti effettuati ai sensi dell'art. 1 c. 1 D.L. 35/2013	- 138
SPESE PATTO	17.186
Saldo finanziario in termini di competenza mista	894
Saldo obiettivo	882
Differenza tra saldo finanziario e saldo obiettivo	12

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2012/2013
01 - Personale	4.135.034,58	4.059.026,28	3.401.866,48	-16%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	742.525,59	779.468,81	751.320,00	-4%
03 - Prestazioni di servizi	3.977.306,57	6.808.968,86	6.916.731,83	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	155.515,20	155.861,30	152.456,60	-2%
05 - Trasferimenti	1.468.878,81	3.170.258,04	2.423.142,90	-24%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	473.006,31	428.011,41	403.691,80	-6%
07 - Imposte e tasse	376.054,36	314.260,15	214.180,59	-32%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	35.677,95	30.500,00	64.000,00	110%
09 - Ammortamenti di esercizio			-	
10 - Fondo svalutazione crediti			809.538,13	
11 - Fondo di riserva			50.000,00	100%
Totale spese correnti	11.363.999,37	15.746.354,85	15.186.928,33	-3,55%

INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale per l'anno 2014, quale risulta dallo specifico intervento di bilancio, ammonta ad Euro 3.401.866,48 e presenta un riduzione del 16% rispetto al 2013. La differenza è dovuta in buona parte al passaggio della Funzione di Polizia Locale all'Unione dei Comuni del Mugello e per la restante parte ad un processo riorganizzativo interno.

Il Collegio prende atto che sono in corso di definizione sia la delibera relativa alla determinazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2015/2016 che il calcolo sul rispetto dei vari vincoli riguardanti la normativa sul personale.

Sino all'approvazione di tali delibere non sarà possibile procedere a spese aventi natura discrezionale relativamente al personale.

INTERVENTO 02/03/04/05 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi, utilizzo di beni di terzi e trasferimenti

Per quanto riguarda la spesa di questi interventi si rinvia a quanto specificato in precedenza.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 403.691,80 (- 6,00% rispetto al precedente anno), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.u.e.l.

Si rileva che non risultano iscritti interessi passivi ad altro titolo.

INTERVENTO 07 – Imposte e tasse

La spesa per imposte e tasse presenta una diminuzione rispetto al 2013 in particolare per una minore previsione dell'I.V.A. da versare all'Erario.

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del T.u.e.l.

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

L'ente ha previsto di istituire il Fondo svalutazione crediti per l'importo di € 809.958,13 a copertura di una quota di prevedibili mancate riscossioni in materia di tributi, sanzioni al codice della strada e mensa.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 50.000,00.=, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è superiore allo 0,30% delle spese correnti.



TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 2.233.581,49 è finanziato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri, nonché dagli importi riportati nel Titolo IV° e V° delle entrate.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti contenuti nel programma 2014 con indicazione della relativa copertura finanziaria. Si precisa che tale programma contiene anche investimenti finanziati parzialmente in anni passati e reinseriti per completezza d'informazioni.

DESCRIZIONE	Importo	Copertura finanziaria		
		Mezzi propri	Mezzi di terzi	
			Contributi	Mutui
Interventi messa in sicurezza strada comunale via del Cantone a Panicaglia	250.000,00	-	250.000,00	
Interventi di messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici in seguito a movimenti franosi su strade comunali	180.000,00	180.000,00		
Manutenzione delle strade comunali in via della Salaiole	200.000,00	200.000,00		
Adeguamento sismico scuola elementare via Leonardo da Vinci	990.000,00	375.000,00	615.000,00	
Realizzazione impianto sportivo per la ginnastica artistica area Romanelli	420.000,00	200.000,00	220.000,00	
Adeguamento norme antincendio dell'immobile Villa Pecori Giraldi	214.684,43	214.684,43		
Totale	2.254.684,43	1.169.684,43	1.085.000,00	

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del d.lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del d.lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del d.lgs. n. 267/00;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del norme sul patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2014-2015-2016 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	11.818.560,21	12.043.154,32	11.957.989,24	35.819.703,77
Titolo II	1.098.665,23	982.477,92	893.829,80	2.974.972,95
Titolo III	3.344.636,02	2.769.488,08	2.696.040,45	8.810.164,55
Titolo IV	1.623.430,00	2.060.000,00	710.000,00	4.393.430,00
Titolo V		250.000,00	350.000,00	600.000,00
Somma	17.885.291,46	18.105.120,32	16.607.859,49	52.598.271,27
Avanzo applicato	414.684,43			414.684,43
Totale	18.299.975,89	18.105.120,32	16.607.859,49	53.012.955,70

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	15.186.928,00	14.680.338,03	14.652.538,18	44.519.804,21
Titolo II	2.233.581,49	2.510.000,00	1.260.000,00	6.003.581,49
Titolo III	879.466,07	914.782,29	695.321,31	2.489.569,67
Somma	18.299.975,56	18.105.120,32	16.607.859,49	53.012.955,37
Disavanzo presunto				
Totale	18.299.975,56	18.105.120,32	16.607.859,49	53.012.955,37

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Tale documento, su cui si fonda la programmazione dell'Ente e a cui si fa riferimento a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti, prende in esame:

1. la ricognizione delle caratteristiche generali;
2. la valutazione delle risorse;
3. l'individuazione e la redazione dei programmi di spesa;
4. l'individuazione dei responsabili dei programmi.

In particolare per le "entrate" la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte "spesa" la relazione è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Verifica della coerenza interna.

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni del bilancio annuale e pluriennale siano coerenti con gli atti di programmazione quali il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di n. 79 del 28/11/2013 ed affisso per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio. Con delibera n. 65 del 25/08/2014 è stato preso atto delle osservazioni e delle modifiche successive alla pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000,00 Euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 comma 3, d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- c) la stima dei tempi di esecuzione.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Piano annuale delle assunzioni e programma triennale del fabbisogno del personale anni 2014/2015/2016

Il Collegio ha rilevato che è in corso di formazione la delibera relativa alla determinazione del fabbisogno di personale 2014/2015/2016.

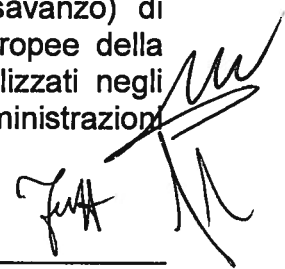
Il Collegio invita l'Amministrazione ad una sollecita approvazione del provvedimento suddetto da effettuarsi prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Verifica della coerenza esterna

Patto di stabilità interno

La normativa per il triennio 2014/2015/2016

Anche per gli anni 2014, 2015 e 2016 l'obiettivo programmatico da assegnare a ciascun Comune è rappresentato dal saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti (comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012). Come negli anni passati, in conformità ai criteri contabili adottati in sede comunitaria, tra le operazioni finali non sono considerati l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione e il fondo (o deficit) di cassa. Sulla base delle regole europee della competenza economica, infatti, gli avanzi di amministrazione, essendo realizzati negli esercizi precedenti, non concorrono a formare l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche.



Il saldo finanziario di riferimento, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media impegnata nel periodo 2009-2011, per una percentuale pari al 15,07% per il 2014, al 15,07 per il 2015 ed al 15,62% per il 2016.

Tale saldo, è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010 (comma 4 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011).

La determinazione del saldo di riferimento sulla media della spesa corrente 2009-2011, rispetto al 2007- 2009 dell'anno precedente ha comportato, l'introduzione di una clausola di salvaguardia che, per il solo anno 2014, prevede che l'obiettivo di saldo finanziario sia rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente (comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011).

L'obiettivo individuato con le fasi sopra descritte è definitivo soltanto nel caso in cui l'ente non sia coinvolto dalle variazioni previste dalle norme afferenti al Patto di solidarietà fra enti territoriali (Patto regionalizzato orizzontale, verticale e verticale incentivato e patto nazionale orizzontale e verticale).

Per l'anno 2014 è infatti confermata l'applicazione del Patto regionale verticale e orizzontale di cui ai commi da 138 a 142 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), nonché l'applicazione del patto verticale incentivato di cui all'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), previsto sia per i comuni che per le province, in base al quale le regioni che cedono spazi finanziari ai propri enti locali ricevono liquidità finalizzata alla estinzione dei debiti.

A tal proposito con delibera di Giunta n. 189 del 10/03/2014 la Regione Toscana ha assegnato al Comune di Borgo San Lorenzo € 28.378,28 come spazio finanziario necessario per pagamenti relativi ad opere di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico.

Si riporta il prospetto di calcolo per l'individuazione del saldo finanziario di riferimento, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

Applicando tali disposizioni si ottengono i seguenti obiettivi:

(dati in migliaia di Euro)

anno 2014	937
anno 2015	937
Anno 2016	998

Partendo dai dati del bilancio annuale 2014 e del pluriennale 2014/2015/2016 è stato costruito dal responsabile del servizio finanziario il seguente prospetto che evidenzia lo scenario del patto di stabilità nel prossimo triennio.

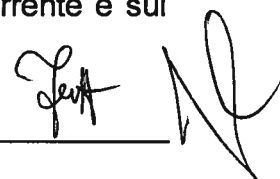
Dalla relazione allegata al bilancio predisposta dal responsabile del servizio finanziario emerge la possibilità di raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2014 come richiesto dalla relativa legge finanziaria.

Titolo I (competenza)	11.819,00
Titolo II (competenza)	1.099,00
Titolo III (competenza)	3.345,00
- contributo erogato per assoggettamento ad I.M.U. immobili di proprietà comunale	- 90,00
Titolo IV (cassa)	927,00
- entrate da contributo provenienti dall'Unione Europea	- 91,00
ENTRATE PATTO	17.009,00
Titolo I (competenza)	15.187,00
- accantonamento al fondo svalutazione crediti	- 810,00
Titolo II (cassa)	948,00
- spese in conto capitale legate all'utilizzo di contributi europei	- 306,00
- pagamenti in conto capitale effettuati nel 1° semestre (art. 31 c.9-bis L. n. 183/2011)	- 171,00
SPESE PATTO	14.848,00
Differenza (ENTRATE - SPESE)	2.161,00
saldo obiettivo	937,00

Come risulta dal prospetto i pagamenti che possono essere effettuati sul Titolo II nell'ultimo periodo dell'anno (2.161 - 948) sono pari a circa 1.213.000 euro, ampiamente sufficienti a far fronte alle varie esigenze, in particolar modo nel settore dei lavori pubblici, presenti all'interno dell'Ente.

	2015	2016
Titolo I (competenza)	12.043	11.958
Titolo II (competenza)	982	894
Titolo III (competenza)	2.769	2.696
Titolo IV (cassa)	1.460	1.310
Entrate finali	17.254	16.858
Titolo I (competenza)	14.680	14.653
- accantonamento fondo svalutazione crediti	- 433	- 433
Titolo II (cassa)	2.070	1.640
Spese finali	16.317	15.860
Entrate finali - Spese finali	937	998
Saldo obiettivo	937	998

In entrambi gli anni 2015 e 2016 per rientrare nei limiti previsti occorrerà una rigorosa attività di costante monitoraggio in particolare sull'andamento della spesa corrente e sui pagamenti della spesa in conto capitale (investimenti).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi ed utilizzo beni di terzi

L'articolo 6 del D.L. n. 78 del 31/05/2010 ed altre varie disposizioni normative prevedono i seguenti tagli da operare su alcune tipologie di spesa:

- Studi e consulenze: riduzione dell'80% del tetto di spesa del 2013, spesa sostenibile nel 2014 € 7.446,72;
- Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009, spesa sostenibile dal 2011 € 4.118,73,
- Spese per missioni: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009, spesa sostenibile dal 2011 € 792,86,
- Spese per attività di formazione: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009, spesa sostenibile dal 2011 € 11.241,98,
- Spese per sponsorizzazioni: riduzione del 100%, si applica a partire dall'anno 2011 quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2011 "Linee guida agli uffici" , dove si definiscono i parametri che le varie iniziative devono rispettare affinché l'eventuale contributo erogato per sostenerle non rientri tra le forme di sponsorizzazione;
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture: riduzione del 30 % della spesa sostenuta nel 2011;

Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio teso al controllo dei limiti suddetti.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and there are smaller initials above and to the right of it.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.u.e.l. e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, con particolare riferimento alle motivazioni ed alle conclusioni;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di Revisione:

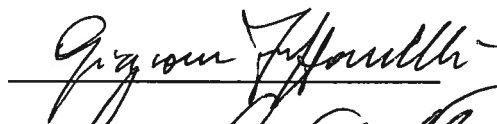
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 dell'Osservatorio sulla finanza degli Enti Locali;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- raccomanda una sollecita approvazione del provvedimento relativo al piano triennale del fabbisogno del personale 2014/2015/2016 prima dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2014;
- raccomanda di monitorare l'andamento delle entrate proprie con particolare riferimento: al gettito derivante dalle entrate tributarie e dal recupero dell'evasione, ai proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni al codice della strada; ai proventi dei servizi a domanda individuale ed ai proventi per il rilascio dei permessi di costruire;
- raccomanda di tenere sotto costante controllo le spese sottoposte ai limiti di cui all'articolo 6 del D.L. 122/2010 e dell'art. 1 Legge n. 228/2012;
- raccomanda infine un costante monitoraggio sull'andamento della spesa corrente e sui pagamenti della spesa in conto capitale ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

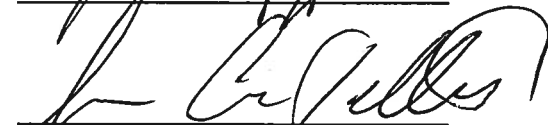
Borgo San Lorenzo, 11 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Zuffanelli



Dott. Simone Castelletti



Dott. Marco Vigiani

